

## *All'amore*

Vorrei saperti dire parole  
per sogni di un attimo  
Sospiri durati una notte  
e infranti dalla luce dell'aurora

Vorrei saperti dire  
delle corse in paesi senza peso  
e degli uomini che hanno afferrato  
la vita con l'impegno per il domani

Vorrei saperti dire  
parole dolci e musicali  
che cantano canzoni d'amore  
e richiamano immagini smarrite

Parole che dicano del nascere dell'erba  
e dello sbocciare del papavero  
del cadere di una foglia  
e dei voli di farfalla  
dei baci del sole  
e dell'abbraccio della notte

Parole che stillano lacrime di gioia  
all'arrivo dell'atteso e gridano passione  
sul muschio di boschi rupestri  
o fra le stoppie delle terre del sud  
quando l'afa fa chinare la testa  
alla mucca e al mietitore

Vorrei, vorrei tanto  
Ma so dirti, tremore di adolescente,  
solo due parole bruciate  
dal tempo e dal troppo uso  
je t'aime.-

## *Ti spremono*

Ti spremono  
vita  
tragedia farsesca  
peso dell'ignoto  
e greve incognita  
appesa  
alla ragnatela  
dei dubbi

Ti spremono  
vita  
claudicante corsa  
sballottata  
tra nausea  
e  
ribellione

Miseria d'attualità.-

## *Ave Maria*

Oggi sulla riva della caletta  
di Castelbuono beach  
scalcianti cavalli di spuma e sabbia  
danzano l'Ave Maria  
Il lenzuolo della vergine è deposto  
su una pira di pietruzze e luccicanti scogli  
Bruciacchiato al sol leone

Languono tardi bagnanti  
e svolazzano le ultime ragazze  
in sfrontati monokini  
Occhi imprigionati  
specchi e abissi remoti dell'anima  
Turbamento dei sensi

Che fare?  
Mi metto a ballare  
Danzo anch'io l'Ave Maria.-

## *Il sorriso*

*Respiro dell'anima  
tintinnio su arazzi  
petali di velluto sulle labbra*

## *A B C – Attrazione*

Instupidito e tuffato nel brodo  
dell'esistere e dell'esserci  
Il tuo sguardo familiare  
disegnato nel crepuscolo  
Fusa di una gatta sul divano  
con a fianco il tuo ventre di piacere  
e le tue labbra conca di baci

Sono gigli smeraldini e cristalli  
lillipuziani quelle tue parole  
d'amore seminate dalla tua solitudine  
nella danza del tempo di sempre  
Il vento fuori porta odori di carezze  
e il sole brucia forte dove saltella  
la cerbiatta dalla gioia di vivere

L'essere ha i suoi dilemmi  
e l'esistere i suoi problemi  
Come rimanere ciechi e sordi?

È necessariamente necessario  
rubare la vita per strada  
per i boschi e per le colline  
sulle vette immacolate dei sogni  
negli oceani abissali dello stare insieme  
anche per attimi senza respiri  
forse anche oltre.-

### ***L'impronta***

*Disegnata non dimenticata  
sfiorata dai venti solari  
cercare l'ombra a mezzanotte*

### ***Partenza***

Il ricordo del bisbiglio  
di un'estate dipinta  
Tramonto di un incontro

Speranza del ritorno  
ritornerai?  
Forse

Una stretta di mano  
e gli occhi altrove  
Oltre il pianto.-

### ***Questo treno***

Questo treno  
che viene dal Sud  
corre veloce  
su binari d'acciaio  
e porta tante anime  
e porta tanti sospiri  
e porta anche quanti silenti  
rincorrono altri destini

Questo treno  
che va al Nord  
ascolta tra soste  
e stazioni saltate  
la canzone alla vita  
cantata da passeri di velluto  
recitata da farfalle di seta  
sussurrata da fanciulle appena deste

Questo treno porta poesia di zagara  
urlata sul palcoscenico della speranza  
e preghiere  
di sconosciuti migranti.-

## *Tintinnii*

Si dirupano dai monti  
tintinnii di puri cristalli  
penetranti e armonici  
    Melodie del cosmo

Son canti di tenerezze  
per cuori contadini  
sconvolgimento  
    dell'attualità dell'oggi

Scuotono il torpore  
di solitarie querce  
superbe grazie del creato  
    Attimi raccolgono  
    il seme della vita

Aprono turgidi  
e gravidi cuori  
incatenati alla fatica del giorno

Mi attardo incantato  
e parlo e mi ascolto in te  
sudato sangue contadino.-

## *Istantanee madonite*

### *Il Salso<sup>1)</sup>*

Scorri placido  
e lento  
nella notte  
verso oleandri marini  
col segreto dei boschi  
e il profumo  
di menta selvatica.-

1) Imera meridionale

### *La giuncaia*

I giunchi  
nell'afa di luglio  
hanno il profumo pungente  
di antichi desideri.

Si è sconvolti  
come dai venti del nord  
di gennaio.-

### *La pineta*

Dormire  
nel palpito della luna  
mai sazio  
del tuo profumo di muschio.-

### *La pietra*

L'acqua bagna la pietra  
scivola sulla pietra  
    La pietra si nutre  
    delle lacrime del cielo  
Il cuore è una pietra  
di puro quarzo diamantino  
che sussulta  
ai sospiri del tempo.-

### *Il castagneto*

La luna si nasconde  
dietro il castagneto  
e i pastori  
mungono le capre  
    Lontano  
    una campana  
saluta le stelle.-

### *Quadretti petraliesi*

#### *Luglio*

Dormire sulle stoppie  
di luglio  
cullati  
dal respiro della terra.-

#### *Aprile*

Aprile col suo soffice profumo  
di mattino selvatico  
nella frizzantina aria della pineta  
quando i prataioli spaccano la roccia  
al sole del tardo mezzogiorno  
Aprile col suo canto di rugiada  
che si scioglie al vento  
e porta via il respiro della notte  
Ricordo le foglie della pineta  
in aprile.-

### *Ninfuzza*

Al mio paese c'è ancora una statua di pietra  
"Ninfuzza" di Carcusu, piccola ninfa  
con la sua cornucopia stretta in braccio  
come putto della generosità  
e con ai piedi un abbeveratoio di ristoro

Una volta lo sguardo era  
alla montagna della vergine  
oggi distratta guarda a tramontana

Ultima orma di tempi lontani  
nella memoria dei vecchi  
quando forse Cristo non era ancora stato fra noi

Dea dei boschi e dei fiumi  
ancella dell'abbondanza  
mondi ancestrali di ieri ridenti  
come nelle antiche danze ora cristianizzate  
del "ballo della cordella" a Cerere dea delle messi

Guardando i *sarmenti* dopo la potatura  
la gente del luogo da sempre li raccoglie in fasci  
a forma di "pupa" con le punte più sottili  
ripiegate e raccolte a mo' di testa  
mi ricordano "Ninfuzza"

Stravaganze della memoria  
silhouette di una divinità  
nei fasci di sarmenti!-